



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/03/2008

=====

ADDI' 07/03/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO COPPOTELLI - MANCINI

DELIBERAZIONE N. 162

Oggetto:

Preso d'atto delle intese raggiunte in via transattiva tra le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, gli IFO, gli TRCCS e i Policlinici Universitari Pubblici e l'Azienda ARES (in unitamente "le Aziende Sanitarie"), ed i fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale o/o i loro cessionari per il pagamento del debito progressivo derivante da fatture emesse negli anni precedenti fino al 31/12/2006.



OGGETTO: Presa d'atto delle intese raggiunte in via transattiva tra le Aziende Sanitarie, le Aziende Ospedaliere, gli IFO, gli IRCCS e i Policlinici Universitari Pubblici e l'Azienda ARES 118 (unitamente "le Aziende Sanitarie"), ed i fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale e/o i loro cessionari per il pagamento del debito pregresso derivante da fatture emesse negli anni precedenti fino al 31/12/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico – finanziaria e Partecipazione:

VISTO l'accordo raggiunto in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'8 agosto 2001 nel quale, dato atto che storicamente si è verificata una persistente divaricazione tra i costi previsti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale e l'effettiva spesa, è stato sancito l'impegno delle Regioni ad adottare le possibili iniziative per il contenimento della spesa sanitaria nell'ambito delle risorse disponibili e per la corretta ed efficace gestione del Servizio Sanitario;

CONSIDERATO che il Governo si è impegnato, con l'accordo di cui al capo che precede, ad incrementare il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;



VISTA l'intesa tra Stato e Regioni del 23 marzo 2005 con la quale sono stati previsti obblighi a carico delle Regioni al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario e il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il piano di rientro adottato dalla Regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2007, n. 66, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 796, della Legge Finanziaria per l'anno 2007 (il "Piano di Rientro") che prevede, tra l'altro, l'accertamento completo e definitivo della posizione debitoria dell'intero sistema sanitario regionale, per gli anni 2005 e precedenti, nonché quella generata dalla gestione dell'esercizio 2006, anche al fine di predisporre gli adeguati strumenti di copertura;

VISTO l'accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007 tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero della Salute di concerto con il Ministero per gli Affari Regionali (l'"Accordo 2007"), conformemente a quanto previsto all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, ai fini del rispetto degli obiettivi di riduzione del disavanzo sanitario e degli impegni finanziari previsti dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2007, n. 149, di presa d'atto dell'Accordo 2007;

CONSIDERATA la difficoltà in cui versa il sistema sanitario regionale a causa dell'elevato ammontare del debito "non transatto" al 31 dicembre 2005 dovuto all'accumularsi dei ritardi nei pagamenti delle forniture e dei servizi resi a fronte dei quali i fornitori del sistema sanitario regionale e/o loro cessionari (di seguito i "Creditori") hanno attivato procedure giudiziali per il recupero coattivo dei predetti crediti maggiorati dei relativi interessi moratori;



CONSIDERATO quanto previsto dall'obiettivo 3.2.4 del Piano di Rientro che prevede l'attivazione di "*Misure per la regolarizzazione dei pagamenti e del debito commerciale pregresso*", per cui la Regione Lazio si è impegnata ad attivare, insieme con le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere (di seguito congiuntamente definite le "**Aziende Sanitarie**"), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ("**IRCCS**") ed i policlinici universitari pubblici della Regione Lazio (di seguito congiuntamente definiti, gli "**Altri Istituti**"), un procedimento volto ad accertare, in modo completo e definitivo, mediante procedura di riconciliazione contabile, la posizione debitoria dell'intero sistema sanitario regionale fino al 31 dicembre 2006 non oggetto di precedenti operazioni transattive - ivi comprese le somme dovute a titolo di interessi per i ritardati pagamenti - e che prevede la conclusione del procedimento con una fase di certificazione e pagamento di tali posizioni;

RITENUTO opportuno dare avvio, in conformità a quanto previsto dal processo di riconciliazione del debito non transatto al 31 dicembre 2005 e del debito non transatto relativo all'anno 2006, alla successiva attività di certificazione di tali crediti, al fine di far fronte all'impegno di risanamento ed al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Rientro;

TENUTO CONTO dell'impegno del Ministero del Economia e delle Finanze a trasferire progressivamente, nei termini concordati, le risorse finanziarie necessarie ad assicurare il pagamento dei crediti vantati dai Creditori per fatture relative a forniture e prestazioni di servizi al sistema sanitario regionale emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie e degli Altri Istituti sino al 31 dicembre 2005;



TENUTO CONTO che, data la necessità di ripristinare la liquidità utilizzata nel 2006 per il pagamento dei crediti pregressi, saranno stanziate le risorse finanziarie aggiuntive per assicurare il pagamento dei crediti vantati dai fornitori per fatture relative al 2006 e non oggetto di certificazione in precedenti transazioni;



CONSIDERATO l'interesse della Regione all'accertamento e alla estinzione, da parte delle Aziende Sanitarie e degli Altri Istituti, secondo modalità uniformi, del debito relativo alle suddette prestazioni, affinché a partire dal 2008, si attui una procedura che consenta regolarità e puntualità nei pagamenti ai vari soggetti fornitori di beni e servizi al sistema sanitario nel rispetto del Piano di Rientro;

VISTO il decreto-legge 20 marzo 2007, n. 23, recante disposizioni urgenti per il ripiano selettivo dei disavanzi pregressi nel settore sanitario, convertito in legge 17 maggio 2007, n. 64, con il quale lo Stato concorre al ripiano dei disavanzi del Servizio sanitario nazionale per il periodo 2001-2005, autorizzando a titolo di regolazione debitoria, la spesa di 3.000 milioni di euro per l'anno 2007, di cui il D.M. di riparto 4 maggio 2007 assegna alla Regione Lazio 2079 milioni di euro, fermo restando il rispetto delle verifiche del Piano di Rientro, ai sensi dell'Accordo sottoscritto il 28 febbraio 2007;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222 che prevede un termine di prescrizione di cinque anni a decorrere dalla data in cui sono maturati quei



162 - 7 MAR. 2008 *ly*

crediti interessati dalle procedure di accertamento e riconciliazione del debito pregresso, attivate dalle Regioni nell'ambito dei piani di rientro dai deficit sanitari di cui all'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in relazione ai quali non sono state fornite, entro il termine definito del 20 settembre 2007, le informazioni richieste nell'ambito delle predette procedure;

TENUTO CONTO che alla luce degli obiettivi fissati nel Piano di Rientro, è altresì interesse della Regione Lazio la conclusione di accordi transattivi tra le Aziende Sanitarie e gli Altri Istituti con i Creditori dei predetti enti del sistema sanitario regionale che non hanno aderito alle precedenti operazioni transattive, in quanto ciò consentirebbe alle Aziende Sanitarie e agli Altri Istituti dei predetti enti di chiudere le posizioni debitorie pregresse e garantire quindi il riequilibrio economico-finanziario;

RAVVISATA l'opportunità di un modello standard di atto transattivo al fine di garantire uniformità e semplificazione della procedura;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del modello standard di accordo transattivo i Creditori delle Aziende Sanitarie e degli Altri Istituti rinunciano, in relazione ai crediti certificati per fatture emesse fino al 31 dicembre 2006: al contenzioso in essere ed all'attivazione di nuovo contenzioso, alle spese legali, agli interessi maturati su tali crediti ed ad ulteriori oneri accessori anche mediamente connessi ai predetti crediti. Con la sottoscrizione degli accordi transattivi inoltre essi rinunciano ai crediti derivanti da fatture emesse sino al 31 dicembre 2006 che, pur essendo certificabili ai sensi dell'atto transattivo, non vengono richiesti in certificazione;

CONSIDERATO altresì che qualora il pagamento venga effettuato dall'Azienda Sanitaria e/o Altro Istituto debitore successivamente alla data indicata nell'accordo transattivo, maturerà a favore dei Creditori, dal giorno successivo e fino al giorno dell'effettivo pagamento, un interesse pari al tasso Euribor a un mese maggiorato dell'1,5% calcolato sull'importo dei crediti certificati o quel minor tasso previsto nei relativi contratti di fornitura di beni e/o prestazione di servizi da cui deriva il credito o comunque quel minor tasso applicabile tenuto conto della natura del credito;



RITENUTO opportuno che la Regione, pur nella sua estraneità rispetto ai rapporti giuridici in essere tra le Aziende Sanitarie e qualunque controparte delle Aziende Sanitarie medesime, prenda atto degli accordi transattivi con funzioni di coordinamento, delle intese raggiunte tra i Creditori, le Aziende Sanitarie e gli Altri Istituti, senza con ciò prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno diretto o indiretto in relazione ai pagamenti;

RITENUTA l'opportunità che il procedimento di certificazione e di pagamento da parte delle Aziende Sanitarie e degli Altri Istituti avvenga attraverso il coordinamento e supporto tecnico regionale, in linea con quanto previsto nella legge finanziaria regionale 28 dicembre 2006, n. 27, in modo da garantire uniformità ed accuratezza della intera procedura;



162 - 7 MAR 2008 lu

- DATO ATTO che la struttura dell'Assessorato al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione fornirà supporto tecnico e coordinamento alle Aziende Sanitarie e agli Altri Istituti nella procedura di certificazione.
- PRESO ATTO a tal riguardo del parere favorevole congiunto rilasciato dai Ministeri della Salute e dell'Economia rilasciato con protocollo n. 56 in data 19 febbraio 2008;

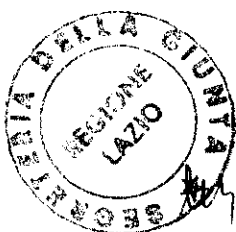
Il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto opportuno, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

1. di prendere atto delle intese raggiunte in via transattiva, quale fase conclusiva della procedura di riconciliazione, tra le Aziende Sanitarie e gli Altri Istituti ("Aziende Sanitarie"), da un lato, e i fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale, ivi compresi i fornitori del settore sanitario operanti per il tramite di enti senza fini di lucro e le case di cura ex pio istituto, e/o loro cessionari, dall'altro, secondo un testo standard di atto transattivo predisposto dalla Regione d'intesa con le Aziende Sanitarie nel quale le parti sopraindicate prevedano tra l'altro:
 - a. che le Aziende Sanitarie si impegnino a concludere, con il supporto tecnico della Regione, entro il 30 giugno 2008 la certificazione dei crediti relativi a fatture di anni precedenti emesse sino al 31 dicembre 2006;
 - b. che le Aziende Sanitarie si impegnino ad effettuare il pagamento, unicamente della sorte capitale, dei crediti certificati, entro il 31 luglio 2008, con il supporto tecnico della Regione,
 - c. che i fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale e/o i loro cessionari possano partecipare agli accordi transattivi unicamente per crediti relativi a fatture emesse sino al 31 dicembre 2006, purché per la totalità di tali crediti. La sottoscrizione degli atti transattivi dovrà avvenire contestualmente alla richiesta di certificazione dei Crediti entro il 15 aprile 2008. Quale clausola essenziale dell'accordo transattivo, in relazione ai crediti certificati per fatture emesse fino al 31 dicembre 2006, si intende la rinuncia: al contenzioso in essere ed all'attivazione di nuovo contenzioso, alle spese legali, agli interessi ed ad ulteriori oneri accessori anche mediamente connessi ai predetti crediti, nonché, la rinuncia ai crediti derivanti da fatture non richieste in certificazione;
 - d. che i fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale e/o i loro cessionari, a partire dalla sottoscrizione degli atti transattivi, non diano impulso e sospendano qualsivoglia procedura legale eventualmente instaurata precedentemente alla sottoscrizione di tali atti nei confronti delle Aziende Sanitarie e non attivino nuove procedure legali relativamente ai crediti per fatture emesse sino al 31 dicembre 2006; successivamente all'avvenuta certificazione da parte delle Aziende Sanitarie, i fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale e/o i loro cessionari rinunceranno, nei termini che saranno indicati



162 - 1 MAR. 2008 *ll*

- negli atti transattivi, a tutte le azioni legali attivate in relazione ai crediti certificati;
- e. che le Aziende Sanitarie si impegnino a riconoscere ai fornitori di beni e servizi del sistema sanitario regionale e/o loro cessionari che aderiscono alla transazione, qualora il pagamento venga effettuato successivamente alla data del 31 luglio 2008 (dal giorno successivo e fino al giorno dell'effettivo pagamento) un interesse pari al tasso Euribor a un mese maggiorato dell'1,5% calcolato sull'importo dei crediti certificati o quel minor tasso previsto nei relativi contratti di fornitura di beni e/o prestazioni di servizi da cui deriva il credito o comunque quel minor tasso applicabile tenuto conto della natura del credito;
 2. di autorizzare il pagamento dei crediti certificati per fatture emesse sino al 31 dicembre 2005 mediante l'utilizzo delle risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito dell'esito positivo delle verifiche dell'attuazione del Piano di rientro, relative agli esercizi 2005 e precedenti e destinate all'estinzione del debito non transatto, come previsto nell'obiettivo 3.2.4 del Piano di Rientro;
 3. di autorizzare altresì il pagamento, attraverso lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive, dei crediti certificati per fatture emesse nell'anno 2006, considerando la necessità di ripristinare la liquidità utilizzata nel 2006 per il pagamento dei crediti pregressi;

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

11 APR. 2008

